



NOMENCLATORE TARIFFARIO 2002

NORMATIVA

Articolo 1 Finalità

1.1 In conformità a quanto previsto dalla legge istitutiva della Federazione nazionale Collegi Ipasvi del 29 ottobre 1954, n.1049, regolamentata dalle disposizioni di cui al Dlcp 13 settembre 1946, n. 233 e susseguente Dpr 5 aprile 1950, n. 221 e norme vigenti, il Comitato centrale della Federazione nazionale ha approvato con delibera n. 108/01 del 9 novembre 2001 il *Nomenclatore tariffario nazionale* che, a partire dalla data del 3 marzo 2002, deve essere applicato da tutti gli infermieri liberi professionisti responsabili dell'assistenza generale infermieristica.

Articolo 2 Ambiti e criteri di applicazione

2.1 Il *Nomenclatore tariffario* è lo strumento cui debbono riferirsi gli iscritti agli Albi che svolgono attività libero professionale, per definire le tariffe e i compensi loro spettanti.

2.2 Le tariffe in esso contenute rappresentano l'onorario minimo e massimo che i professionisti devono applicare. I minimi e i massimi sono inderogabili.

2.3 Le tariffe sono uniche e valgono per tutti i liberi professionisti iscritti all'Albo dei Collegi provinciali.

2.4 Il compenso è fissato in relazione alla rilevanza, delicatezza e complessità della prestazione, dell'intervento, del piano o del progetto attuato dal professionista.

2.5 I compensi vengono computati utilizzando quattro possibili modalità di tariffazione:

- *tariffa a prestazione*: la tariffa a prestazione si applica - di norma - quando viene effettuata una singola prestazione in via estemporanea o comunque secondo modalità non riconducibili a quanto contemplato di seguito;
- *tariffa ad accesso*: la tariffa ad accesso si applica quando vengono effettuate prestazioni o attività multiple nella stessa seduta o intervento. Il compenso viene definito assumendo a riferimento la prestazione a tariffa più elevata, per intero, e applicando alle rimanenti prestazioni la riduzione del 50 per cento;
- *tariffa a piano/progetto/consulenza*: la tariffa a piano/progetto/consulenza si applica nei casi in cui è prevista una pluralità di accessi per lo stesso cliente /committente con prestazioni diversificate. Il compenso viene definito dal professionista assumendo come riferimento il grado di complessità delle prestazioni/attività e il tempo necessario per lo svolgimento delle stesse;
- *tariffa a tempo*: la tariffa a tempo si applica quando il professionista è titolare di convenzioni/contratti con Aziende sanitarie, e Istituzioni pubbliche e private che prevedano l'uso della tariffa oraria. Come riferimento per la determinazione dell'onorario professionale il compenso viene definito assumendo come riferimento il tempo di impegno del professionista.

2.6 I compensi per le prestazioni domiciliari devono essere maggiorati in ragione della distanza del domicilio del cliente e delle spese sostenute dal professionista.

2.7 I compensi per le prestazioni effettuate nei giorni festivi e in orario notturno sono maggiorati del 25 per cento.

2.8 I presidi e il materiale sanitario d'uso corrente utilizzati dal professionista sono a carico dell'assistito.

2.9 È fatto divieto di esercitare la libera professione a onorari inferiori a quelli stabiliti nel *Nomenclatore*, fatto salvo per l'attività di volontariato così come previsto nelle indicazioni comportamentali per l'esercizio autonomo della professione infermieristica.

Articolo 3

Revisioni e aggiornamenti

3.1 Modificazioni e integrazioni al *Nomenclatore tariffario* possono essere apportate in ogni momento, per effetto o in conseguenza di disposizioni di legge o per palesi inadeguatezze delle voci e/o delle tariffe.

3.2 Il *Nomenclatore tariffario* deve essere comunque rivisto almeno ogni tre anni.

3.3 La revisione del *Nomenclatore tariffario*, così come le eventuali modificazioni e integrazioni, devono essere deliberate dal Comitato centrale della Federazione nazionale Collegi Ipasvi e approvate dal Consiglio nazionale.

Articolo 4

Norme finali

4.1 Le disposizioni contenute nel presente *Nomenclatore tariffario* si applicano esclusivamente agli esercenti la libera professione in conformità a quanto previsto dalle indicazioni comportamentali per l'esercizio autonomo della professione infermieristica predisposte dal Comitato centrale della Federazione nazionale dei Collegi Ipasvi.

4.2 Il libero professionista che contravviene a quanto definito nel *Nomenclatore tariffario* è sottoposto a provvedimento disciplinare dal Collegio di appartenenza ai sensi del Dpr 5 aprile 1950, n. 221, Capo IV. 5.2.

4.3 La Federazione nazionale e i Collegi provinciali Ipasvi sono tenuti a vigilare per una puntuale e corretta applicazione delle disposizioni e delle tariffe contenute nel presente *Nomenclatore*.

**PER PRESTAZIONI E ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE
Nomenclatore e Tariffario Nazionale
Approvati dal Consiglio Direttivo
del Collegio Ipasvi di Prato il 24 maggio 2002**

a. Descrizione e classificazione delle prestazioni

Le prestazioni e le attività degli Infermieri sono riportate nel Nomenclatore tariffario nazionale in modo analitico, secondo un criterio di classificazione riferito alla tipologia dei bisogni e delle necessità del paziente.

Le categorie tipologiche sono le seguenti:

1. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
2. Prestazioni relative a:
 - mantenimento dello stato di salute
 - gioco, svago, divertimento, ecc...
 - respirazione
 - alimentazione/idratazione
 - eliminazione
 - mobilitazione, comfort e mantenimento di postura
 - sonno e riposo
 - vestirsi e spogliarsi
 - pulirsi e curare e proteggere i tessuti
 - mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
 - eliminare/contenere i fattori di rischio
 - ripristinare/mantenere le funzioni vitali in situazioni d'emergenza.
3. Prestazioni relative alla necessità di apprendere
4. Prestazioni relative alla necessità di imparare ad effettuare autonomamente azioni orientate all'autocura
5. Prestazioni relative alla necessità di comunicare
6. Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione

All'interno delle diverse categorie tipologiche, l'accennata analiticità descrittiva è stata seguita anche in quei casi in cui le prestazioni si collocano in uno dei quattro criteri di tariffazione di cui all'art.2 del presente Tariffario.

b. Prestazioni tariffate e prestazioni non tariffate

Il Nomenclatore tariffario, che è riportato nelle pagine successive, è suddiviso in due parti:

Parte Prima: raggruppa le «prestazioni singole di tipo tecnico». Ad ogni prestazione singola di tipo tecnico è affiancata la relativa tariffa nazionale minima e massima.

Parte Seconda: raggruppa le «prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico». La tariffazione delle prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico dovrà essere determinata di volta in volta con riferimento alla durata e alla complessità dello specifico intervento secondo i quattro criteri di tariffazione di cui all'art.2 del presente Tariffario.

c. Numerazione e identificazione tipologica delle prestazioni

Le prestazioni descritte nel Nomenclatore tariffario sono precedute da un numero che procede in sequenza (dal n° 001 al n° 201) e da una lettera che può essere T o R. La lettera T indica che la prestazione è a prevalente contenuto "tecnico".

La lettera R indica che la prestazione è a prevalente contenuto "relazionale".

La sequenza numerica prescinde dal dove è inserita la prestazione (Parte Prima con tariffa, Parte Seconda senza tariffa) e al significato dato alla lettera T o R.

Sia il codice numerico che quello tipologico sono stati introdotti per facilitare l'eventuale informatizzazione degli aspetti contabili e la creazione di data-base da utilizzarsi a fini statistico-valutativi.

PARTE PRIMA

PRESTAZIONI SINGOLE DI TIPO TECNICO

		MINIMO MASSIMO				MINIMO MASSIMO	
01	Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali						
001T	Assistenza diretta	23,20 ⁽¹⁾	34,80 ⁽¹⁾	018T	parenterale	6,70	10,05
002T	Valutazione dei livelli di dipendenza del paziente a seconda di ogni necessità e bilancio delle risorse disponibili	26,80	40,20		Perfusione - incanalare una vena superficiale delle membra o epicranica con ago o catetere corto	16,70	25,05
003T	Elaborazione e gestione del dossier di assistenza	13,40	20,10	019T	Perfusione - gestione di una perfusione a termine o a permanenza	6,70 ⁽¹⁾	10,05 ⁽¹⁾
004T	Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori: temperatura, polso arterioso, pressione arteriosa, atti respiratori, diuresi, peso corporeo, misure antropometriche	6,70 ⁽²⁾	10,05 ⁽²⁾		Perfusione in bolo	33,50 ⁽⁴⁾	50,25 ⁽⁴⁾
005T	Misurazione e registrazione dei riflessi pupillari o di altri riflessi	13,40 ⁽³⁾	20,10 ⁽³⁾	020T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via topica	13,40	20,10
006T	Misurazione e registrazione dello stato di coscienza	6,70	10,05	021T	Somministrazione dei medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per via inalatoria	6,70	10,05
007T	Misurazione della pressione venosa centrale, sorveglianza di cateteri venosi centrali e di altri accessori vascolari impiantati da un medico	10,00	15,00	022T	Somministrazione dei medicinali prescritti per altra via	10,00	15,00
008T	Registrazione di un Ecg	33,50	50,25	023T	Bendaggio semplice	6,70	10,05
009T	Collaborazione all'effettuazione di un Ecg sotto sfrozo o con stimolazione farmacologica	10,00	15,00	024T	Bendaggio complesso	10,00	15,00
010T	Registrazione di un Eeg	16,70	25,05	025T	Collaborazione all'applicazione di un gesso o di un'altra immobilizzazione	20,00	30,00
011T	Registrazione di altro esame	16,70	25,05	026T	Ablazione di un gesso o di altra immobilizzazione	10,00	15,00
012T	Preparazione preoperatoria di un paziente	13,40	20,10	027T	Posa di un cerotto alla tuberculina o effettuazione di altri test connessi alla Tbc	10,00	15,00
013T	Collaborazione alla preparazione di un operatore in ambiente operatorio, in luogo a ridotta carica batterica o in vista di una tecnica da condurre su campo sterile: lavaggio delle mani, disinfezione, protezione se necessaria (camice, guanti, maschera)	33,50	50,25	028T	Manipolazione e controllo di drenaggi	10,00	15,00
014T	Preparazione di materiale strumentario	10,00	15,00	029T	Assicurare comfort e benessere	13,40	20,10
015T	Preparazione del paziente per una pratica assistenziale e/o un esame e successiva sorveglianza	16,70	25,05	030T	Installazione e sorveglianza del neonato in fototerapia	6,70	10,05
016T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via enterale	20,00	30,00	031T	Medicazione semplice	20,00	30,00
017T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via	16,70	25,05	032T	Medicazione complessa	13,40	20,10
		13,40	20,10	033T	Prelievo capillare e venosa del sangue o raccolta di liquidi biologici mediante esami estemporanei (es: stick glicemico)	26,80	40,20
		20,00	30,00	034T	Esecuzione di vaccinazioni prescritte	13,40	20,10
		20,00	30,00	035T	Raccolta sterile e non sterile di escreti o secreti (ad eccezione di quelli descritti specificatamente di seguito)	10,00	15,00
		6,70	10,05	036T	Instillazione e irrigazione di cavità, fistole e stomie	10,00	15,00
		20,00	30,00	037T	Esecuzione di prove allergiche	10,00	15,00
		6,70	10,05	038T	Collaborazione al medico in attività generica	20,00 ⁽¹⁾	30,00 ⁽¹⁾
		20,00	30,00	039T	Collaborazione al medico in qualità di strumentista	33,60 ⁽¹⁾	50,40 ⁽¹⁾
		6,70	10,05	040T	Collaborazione al medico in altro settore specializzato	167,80 ⁽⁴⁾	251,70 ⁽⁴⁾
		20,00	30,00	041T	Controllo domiciliare di un	134,20 ⁽⁴⁾	201,30 ⁽⁴⁾
		6,70	10,05	042T			

		<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>			<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
045T	paziente Toilette e vestizione funebre	10,00	15,00	065T	Controllo del vomito	10,00	15,00
		67,00	100,50	067T	Aiuto ad assumere cibo e bevande anche con sistemi appropriati ad un handicap	10,00	15,00
02	Prestazioni relative alla funzione respiratoria			04	Prestazioni relative alla funzione di eliminazione		
046T	Stimolazione della respirazione generica, cioè non nell'ambito di un programma di riabilitazione respiratoria	6,70	10,05		Eliminazione urinaria		
047T	Controllo dell'espettorato	6,70	10,05	068T	Controllo ed assistenza alle stomie delle vie urinarie	13,40	20,10
049T	Mantenimento della pervietà delle vie aeree superiori, aspirazione delle secrezioni di un paziente anche se intubato o tracheotomizzato	33,50	50,25	069T	Posizionamento di un catetere vescicale a permanenza	33,50	50,25
050T	Manutenzione della canula di un tracheotomizzato	10,00	15,00	070T	Assistenza ordinaria ad un paziente portatore di catetere vescicale	13,40	20,10
051T	Ventilazione manuale strumentale o mediante maschera e controllo dell'adattamento di un paziente ad un ventilatore	33,50	50,25	071T	Instillazioni o irrigazioni vescicali o intrauretrali	20,14	30,21
052T	Predisposizione di un ventilatore e del materiale per l'intubazione oro/naso/tracheale	13,40	20,10	072T	Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi peritoneale	16,70 ⁽¹⁾	25,05 ⁽¹⁾
053T	Pulizia e ripristino di un ventilatore e del relativo materiale d'uso	13,40	20,10	073T	Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi renale	16,70 ⁽¹⁾	25,05 ⁽¹⁾
054T	Manipolazione di un drenaggio toracico	20,00	30,00	074T	Installazione di drenaggio urinario esterno	16,70	25,05
055T	Cura del naso e della bocca	16,70	25,05	075T	Messa in sito di assorbenti/ pannoloni	6,70	10,05
03	Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione			076T	Gestione dei presidi utilizzati per facilitare la funzione di eliminazione (es. controllo, sostituzione e rimozione delle sacche di raccolta della diuresi)	13,40	20,10
056T	Addestramento all'uso di presidi che possono facilitare l'alimentazione	13,40	20,10	077T	Igiene della zona genitale nella donna e nell'uomo	16,70	25,05
057T	Controllo e registrazione della dieta del paziente, del suo bilancio alimentare, del suo peso e del suo stato di idratazione	13,40	20,10	078T	Controllo e cure ordinarie della pelle e/o delle mucose attorno a drenaggi, cateteri e sonde	13,40	20,10
058T	Educazione alla cura del seno prima e dopo l'allattamento	13,40	20,10	079T	Partecipazione al piano di rieducazione vescicale	26,80	40,20
059T	Preparazione e somministrazione di alimenti speciali da far assumere a mezzo sonda gastrica o pompa enterale (anche nel bambino)	33,50	50,25	080T	Raccolta di un campione di urine	10,00	15,00
060T	Sondaggio gastrico o duodenale a scopo nutrizionale, diagnostico o evacuativo	40,20	60,30	081T	Raccolta sterile di un campione di urine nell'uomo e nella donna mediante cateterismo estemporaneo	26,80	40,20
061T	Controllo del liquido aspirato da una sonda gastrica	10,00	15,00		Eliminazione intestinale		
062T	Irrigazione gastrica con varie soluzioni	20,00	30,00	082T	Controllo ed assistenza corrente a stomie delle vie intestinali	20,00	30,00
063T	Controllo dell'igiene dentale	6,70	10,05	083T	Clistere (per ogni scopo)	26,80	40,20
064T	Preparazione e somministrazione di un biberon	10,00	15,00	084T	Lavaggio rettale goccia a goccia	40,20	60,30
				085T	Estrazione di fecalomi	13,40	20,10
				086T	Disinfezione ambientale in caso di pericolo di diffusione di malattie a trasmissione orofecale	33,50	50,25

		MINIMO	MASSIMO
087T	Messa in opera e cambio dei mezzi di protezione del letto, degli indumenti, della pelle e delle mucose in caso di incontinenza o di diarrea	13,40	20,10
088T	Assistenza al paziente nell'eliminazione intestinale	13,40	20,10
	Traspirazione		
089T	Cure igieniche appropriate ad un'eccessiva traspirazione	13,40	20,10
	05 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta		
090T	Trasporto assistito di un paziente all'interno di una struttura sanitaria	16,70 ⁽¹⁾ 33,50 ⁽⁴⁾	25,05 ⁽¹⁾ 50,25 ⁽⁴⁾
091T	Trasporto assistito di un paziente con automezzo	20,00 ⁽¹⁾ 201,42 ⁽⁴⁾	30,00 ⁽¹⁾ 302,13 ⁽⁴⁾
092T	Trasporto assistito di un paziente con aeromobile o elicottero	20,00 ⁽¹⁾ 268,56 ⁽⁴⁾	30,00 ⁽¹⁾ 402,84 ⁽⁴⁾
093T	Prevenzione non medicinale delle trombosi	33,50	50,25
094T	Pianificazione ed esecuzione di esercizi fisici semplici	10,00	15,00
095T	Far alzare il paziente e porlo in una posizione corretta tale da evitare posizioni viziate, senza fare ricorso alle tecniche di rieducazione; trasferimento e posizionamento del paziente dal letto alla poltrona; trasferimento del paziente dalla poltrona al letto	10,00	15,00
096T	Aiuto nella deambulazione senza fere ricorso alle tecniche di rieducazione	10,00	15,00
	06 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi		
097T	Valutazione della durata e della qualità del riposo e del sonno diurno e notturno	13,40	20,10
098T	Organizzazione di un programma di attività che tenga conto dei ritmi sonno/veglia del paziente e delle condizioni dell'ambiente	13,40	20,10
099T	Preparazione del paziente e dell'ambiente al sonno e al riposo (anche nel bambino)	6,70	10,05
100T	Controllo della assunzione di liquidi in rapporto ad una eventuale nicturia	10,70	16,05

		MINIMO	MASSIMO
	07 Prestazioni relative all'attività di vestirsi e di spogliarsi		
101T	Aiuto a vestire e spogliare il paziente tenendo conto della sua personalità, della sua età, del suo pudore, della morfologia, del suo handicap fisico e psicologico, dell'ambiente e delle attività svolte	13,40	20,10
	08 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali		
102T	Controllo ed evoluzione dei segni collegati all'aumento o alla diminuzione della temperatura	13,40	20,10
103T	Controllo dei neonati posti in incubatrice o termoculla	13,40	20,10
104T	Sorveglianza di un'ipotermia indotta a scopo terapeutico	10,00	15,00
105T	Controllo ed intervento sull'ambiente, su altri presidi e sul paziente per regolarne la temperatura	13,40 ⁽¹⁾ 16,70 ⁽⁴⁾	20,10 ⁽¹⁾ 25,05 ⁽⁴⁾
106T	Altre tecniche fisiche di correzione dell'ipotermia o dell'ipertermia	16,70	25,05
	09 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti		
107T	Bagni terapeutici e medicali	26,80	40,20
108T	Frizioni, impacchi, massaggi	16,70	25,05
109T	Bagno a letto completo	26,80	40,20
110T	Bagno nella vasca completo (compresa la preparazione)	26,80	40,20
111T	Doccia completa (compresa la preparazione)	20,00	30,00
112T	Toilette di una parte del corpo	13,40 ⁽⁶⁾	20,10 ⁽⁶⁾
113T	Cure igieniche di apparecchi correttivi e protesi	10,00	15
114T	Individuazione delle parassitosi esterne e assistenza alle persone colpite	20,00 ⁽⁷⁾	30,00 ⁽⁷⁾
115T	Controllo delle lesioni cutanee dovute a fattori chimici e fisici (irradiazione, vernici, ecc...)	10,00	15,00
116T	Prevenzione di lesioni cutanee dovute all'età (eritema del latitante)	10,00	15,00
117T	Prevenzione e cura delle lesioni da pressione	20,00	30,00
118T	Assistenza e sorveglianza di ulcere cutanee croniche	20,00	30,00

		<i>MINIMO MASSIMO</i>				<i>MINIMO MASSIMO</i>	
10	<i>Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli</i>			123T	domiciliare	20,00 ⁽¹⁾	30,00 ⁽¹⁾
119T	Mappatura dei pericoli presenti in un ambiente e relative proposte di modifiche	20,00	30,00	124T	Assistenza e sorveglianza di uno o più pazienti posti in un ambiente a bassa carica microbica	20,00 ⁽¹⁾	30,00 ⁽¹⁾
120T	Predisposizione di presidi atti a ridurre i pericoli	13,40	20,10	125T	Controlli di igiene ambientale presso le collettività e le case	33,50 ⁽⁷⁾	50,25 ⁽⁷⁾
121T	Controllo della sensibilità del malato al caldo, al freddo e al dolore	13,40	20,10	126T	Attività di sisinfestazione e/o disinfezione di ambienti di vita collettiva e familiare	33,50 ⁽⁷⁾	50,25 ⁽⁷⁾
122T	Assistenza e sorveglianza di pazienti posti in una condizione di isolamento protettivo				Attuazione e controllo dei metodi di immobilizzazione di sicurezza	13,40	20,10

Note:

- | | |
|--|---|
| (1) Minimi orari | (4) Se in unica soluzione |
| (2) Fino a due misurazioni contemporanee | (5) Se trattasi di interventi protratti |
| (3) Per misurazioni superiori alle due contemporanee | (6) 6,70 occhi e orecchie |
| | (7) Minimi orari o per intervento isolato |

PARTE SECONDA

PRESTAZIONI COMPLESSE DI TIPO RELAZIONALE E/O TECNICO

01 ***Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali***

- 132R** Accoglienza del paziente: presentazione di luoghi e persone, spiegazione dell'organizzazione del servizio. Intervista preliminare. Raccolta dati ed elaborazione insieme alla famiglia ed al paziente di un programma globale di assistenza infermieristica. Informazione a proposito degli interventi di assistenza e/o eventuali esami, allo scopo tra l'altro di indurre il paziente e/o la sua famiglia alla partecipazione. Educazione del paziente perché si faccia carico della propria salute. Relazione di aiuto terapeutico. Preparazione di una relazione descrittiva di un piano di assistenza.
- 133R** Opera di orientamento ed istruzione nei confronti de-

- gli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto
- 134R** Contatti e pratiche con Uffici/Enti, Istituzioni varie
- 135R** Supervisione e controllo del personale coordinato
- 136R** Valutazione dello stato di salute del paziente ai fini dell'ospedalizzazione o della presa in carico da parte di una struttura sociosanitaria o della famiglia, redazione della sintesi e delle schede di accompagnamento.
- 137R** Azioni che favoriscano il mantenimento o l'inserimento di una persona nel suo abituale ambiente di vita o in un nuovo ambiente, tenendo conto delle risorse disponibili.
- 138R** Raccolta, schedatura e compilazione di dati a fini statistici, anche con supporto informatico. Tenuta e compi-

139R lazione dei registri.
Opera di istruzione tecnica nei confronti degli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto.

140R Inchieste epidemiologiche.

141R Analisi dell'ambiente domestico e proposte di cambiamenti tesi a garantire comfort e sicurezza

02 Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica

142R Accompagnamento ed assistenza spirituale e psicologica della persona in fin di vita e della sua famiglia (anche dopo il decesso)

03 Prestazioni relative alla funzione respiratoria

143R Educazione del paziente ad una corretta respirazione

144R Educazione e stimolazione del paziente a tossire e ad espettorare

145R Educazione del paziente a vivere adattandosi al proprio handicap respiratorio

146R Informazioni sulla funzione respiratoria a paziente e/o famiglia

147R Educazione del paziente alla raccolta di espettorato

148R Rieducazione foniatrica semplice del tracheotomizzato

149R Attività educativa al paziente tracheotomizzato o con altra limitazione respiratoria duratura (anche alla sua famiglia)

150R Partecipazione ad azioni individuali o collettive di prevenzione ed educazione contro il tabagismo e l'inquinamento

04 Prestazione relative alla funzione dell'alimentazione

151R Educazione del paziente e/o della famiglia relativa all'igiene alimentare (igiene degli alimenti, loro conservazione, attività che favoriscono l'alimentazione). Educazione del paziente e/o della famiglia all'adattamento della sua alimentazione alla propria condizione di salute e al rispetto di un eventuale regime dietetico prescritto. Educazione del paziente e della famiglia all'igiene dentale. Educazione del paziente e/o della famiglia all'uso di ausili nell'alimentazione. Relazione di aiuto terapeutico relativa ai problemi psicologici del comporta-

152R Formazione del paziente e/o della famiglia alla valutazione dello stato di idratazione e alla effettuazione di bilancio idrico.

153R Individuazione delle possibilità di alimentazione di un paziente sulla base delle sue credenze religiose.

154R Pianificazione assieme al paziente e/o alla sua famiglia di un programma globale di assistenza infermieristica relativa all'alimentazione.

155R Sorveglianza del regime alimentare del neonato che presenta turbe nutrizionali.

156R Controllo dell'igiene e dell'equilibrio alimentare del bambino (lattante e divezzo) e dell'adulto.

05 Prestazioni relative alla funzione di eliminazione

Eliminazione urinaria

157R Informazione del paziente e/o della famiglia relative a:

- funzioni urinarie
- acquisizione di un regolare ritmo di minzione
- valutazione e registrazione della diuresi
- igiene personale
- regimi alimentari particolari

158R Educazione del paziente e/o della famiglia all'uso di presidi di supporto

159R Insegnamento al paziente e/o della famiglia del cateterismo a intermittenza

160R Educazione del paziente e/o della famiglia in caso di stomia/e urinaria/e

161R Addestramento del paziente e/o della famiglia in caso di dialisi renale domiciliare

162R Addestramento del paziente e/o della famiglia in caso di dialisi peritoneale domiciliare

163R Riabilitazione del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate all'eliminazione urinaria

164R Elaborazione di un piano di rieducazione vescicale

Eliminazione intestinale

165R Insegnamento al paziente e/o della famiglia di:

- norme di idratazione/alimentazione funzionali ad una buona eliminazione
- valutazione della qualità e dell'aspetto delle feci
- protezione efficace della cute perineale in caso di diarrea o incontinenza
- norme di igiene specifiche della regione

perineale nella femmina e nel maschio (bambini e adulti)

166R Insegnamento al paziente e/o alla famiglia dei mezzi e delle misure che permettono di evitare la propagazione di un contagio per malattia e trasmissione oro-fecale

167R Educazione del paziente e/o della famiglia in caso di stomia intestinale

168R Riadattamento del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate all'evacuazione intestinale

Traspirazione

169R Insegnamento al paziente dei mezzi che riducono il disagio dovuto alla sudorazione

Mestruazione

170R Informazione sul ciclo mestruale, sulla funzione riproduttiva, sulla necessità di controllo medico regolare

06 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione

171R Insegnamento al paziente e/o alla famiglia delle posizioni e degli esercizi di addestramento alla mobilità e all'uso di ausili alla deambulazione. Educazione ed altre azioni informative del paziente e/o della famiglia riguardo a norme di igiene e di comportamento da tenere in rapporto a patologie che alterino le possibilità di movimento e di mantenere una posizione eretta. Relazione di aiuto terapeutico in caso di non coordinazione, di instabilità motoria, di carenze nel controllo gestuale.

07 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi

172R Aiuto alla distensione e al rilassamento. Azione edubativa nei confronti del paziente e/o della famiglia riguardo ai diversi fattori favorenti un buon riposo o sonno. Azione edubativa nei confronti del paziente e/o della famiglia riguardo all'uso di farmaci ipnoinducenti. Azione edubativa nei confronti del paziente e/o della famiglia sulle condizioni di sicurezza da realizzare per consentire il sonno a un congiunto. Relazione di aiuto terapeutico per indurre il sonno e/o alleviare l'insonnia.

08 Prestazioni relative all'attività di vestirsi e

di spogliarsi

173R Informazioni del paziente e/o della famiglia per quanto concerne la scelta di indumenti appropriati, la loro cura ecc. Educazione del familiare e/o del paziente a vestirsi e svestirsi, anche con l'uso di ausili in rapporto a particolari condizioni (patologie invalidanti, protesi). Relazione di aiuto terapeutico in rapporto all'"immagine di sé" del paziente anche rispetto all'uso di protesi. Scelta o aiuto nella scelta con il paziente e/o i familiari di un abbigliamento adeguato secondo le sue attività, la sua cultura, le sue idee, il suo stato sociale.

09 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali

174R Informazioni sulle diverse modalità di rilevazione della temperatura corporea.

175R Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari sulle conseguenze di un rialzo o di un abbassamento della temperatura corporea (anche nel bambino).

176R Educazione del paziente e/o dei suoi familiari relativa all'uso degli indumenti e alla gestione dell'ambiente per garantire una temperatura corporea adeguata.

177R Insegnamento al paziente e/o ai familiari:

- dei mezzi per scaldare/raffreddare il corpo
- delle norme di alimentazione e idratazione in rapporto a particolari condizioni climatiche o soggettive
- degli effetti dell'alcool sulla termoregolazione

10 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti

178R Informazioni ed educazione del paziente e/o della famiglia sull'importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da porre in essere per mantenerla. Informazione e istruzione del paziente e/o della famiglia sull'uso di ausili e di altri mezzi che favoriscono l'igiene personale

11 Prestazioni relative alle azioni da porre in essere per evitare i pericoli

179R Insegnamento al paziente e/o alla famiglia:

- della prevenzione degli incidenti e delle malattie in rapporto all'età
- della cura dell'ambiente domestico e della riduzione dei pericoli in esso presenti
- degli stili di vita pericolosi per la salute
- delle conseguenze dovute all'uso di sostanze tossiche
- delle tecniche di aiuto a superare e/o prevenire l'ansia

12 Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui

- 180R Relazione di aiuto e sostegno psicologico
- 181R Osservazione e sorveglianza delle turne del comportamento
- 182R Colloquio di accoglienza e di orientamento
- 183R Organizzazione e animazioni di attività a scopo socioterapeutico
- 184R Altre attività di assistenza infermieristica e mediazione corporea: cure estetiche, maternage, visualizzazione, ecc.
- 185R Conduzione di gruppi di coetanei, di coetnici, di gruppi della medesima religione su argomenti sanitari
- 186R Conduzione di un colloquio e di una relazione di aiuto con il supporto di un interprete (escluso l'onorario per l'interprete)
- 187R Identificazione dei fattori ambientali che favoriscono/ostacolano la comunicazione. Osservazione e valutazione degli stimoli sensoriali relativi alla comunicazione.
- 187R Partecipazione in seno ad un'équipe multidisciplinare alle tecniche di mediazione a scopo psicoterapeutico.

13 Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori

- 189R Informazioni al paziente e/o ai familiari circa le possibilità offerte dalla malattia e dall'ambiente di rispettare le esigenze spirituali. Informazioni al paziente e/o alla famiglia circa le possibilità di rispettare pratiche religiose che possono trovarsi in contraddizione con necessità sanitarie. Altre attività di aiuto all'esercizio delle azioni connesse al risotto del credo religioso del paziente e/o della famiglia.

14 Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione

- 190R Aiuto a scoprire le risorse dell'ambiente in cui si vive, allo scopo di realizzare se stessi. Aiuto

a scoprire e sviluppare le risorse personali. Mantenimento o riapprendimento dei principi di base della vita di collettività. Ricerca e sviluppo di attività in rapporto con le possibilità fisiche, intellettuali, affettive di un soggetto, anche in collaborazione con i congiunti.

- 191R Analisi degli interessi del paziente. valutazione dell'appropriatezza delle iniziative previste rispetto agli interessi del paziente e del grado di efficacia dei risultati conseguiti.

15 Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago

- 192R Inventario dei mezzi ricreativi offerti dall'ambiente. Informazione rivolta al paziente e alla sua famiglia relativa alle attività ricreative appropriate all'età, alla cultura, allo stato di salute, all'handicap e pianificazione delle medesime.
- 193R Accompagnamento e/o partecipazione del personale curante alle attività ricreative del paziente o di un gruppo di malati e collaborazione con i loro congiunti.
- 194R Analisi dei gusti del paziente
- 195R Valutazione della realizzazione delle iniziative ricreative proposte in rapporto al benessere dei pazienti
- 196R Aiuto nella ricerca di posizioni confortevoli che consentano attività di svago, anche con l'uso di ausili.

16 Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

- 197R Identificazione dei mezzi esistenti e delle persone che possono favorire l'apprendimento e la motivazione del paziente e/o della sua famiglia intorno al progetto educativo. Applicazione al paziente dei principi pedagogici ad ogni fase di apprendimento rispettando un ritmo adeguato al suo stato di salute e/o conoscenza
- 198R Analisi delle motivazioni e degli interessi del paziente
- 199R Valutazione del livello di conoscenze, delle capacità di memorizzazione, di apprendimento, del linguaggio utilizzato da parte del paziente e/o chi gli sta intorno.
- 200R Valutazione degli stimoli sensoriali necessari ad accompagnare le azioni di apprendimento.
- 201R Valutazione del grado di apprendimento ed eventuali modifiche del progetto assieme agli altri operatori sanitari.